



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 28 del Comitato esecutivo della Comunità

OGGETTO: Deliberazione a contrarre: indizione della procedura di gara per la gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità della Valle di Cembra.

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di febbraio alle ore 15:30 nella sala riunioni della sede di Cembra della Comunità della Valle di Cembra, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Comitato esecutivo della Comunità della Valle di Cembra.

Presenti i Signori:

		Presenti	Assenti	
			giustificato	ingiustificato
Santuari Simone	Presidente	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Filippi Patrizia	Assessore	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Villaci Pierangelo	Assessore	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**REFERTO DI
PUBBLICAZIONE**
(art. 54 L.R. 04.01.1993, n.
1 e ss.mm.)

Certifico Io sottoscritto Segretario generale che copia della presente deliberazione viene pubblicata per estratto dal giorno 28.02.2018 al giorno 10.03.2018 all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì 28.02.2018

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
dott.ssa Alberta Piffer

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Alberta Piffer

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Simone Santuari nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: Deliberazione a contrarre: indizione della procedura di gara per la gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità della Valle di Cembra.

Relazione.

Il nido d'infanzia comunale è un servizio educativo e sociale qualificato che concorre alla crescita e alla formazione dei bambini, valorizzando la centralità della famiglia, facilitando la conciliazione da parte dei genitori del tempo dedicato al lavoro e quello dedicato ai figli, in un quadro di sostegno delle pari opportunità, prevenendo forme di emarginazione derivanti da particolari condizioni di svantaggio economico, psico – fisico, sociale e culturale. Il nido d'infanzia assicura in modo continuativo l'educazione, la cura e la socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive ed etico – sociali.

Il servizio di nido d'infanzia in Valle di Cembra è attualmente strutturato su tre sedi comunali (Giovo, Cembra Lisignago ed Albiano), ha una capienza massima complessiva di 70 posti e costituisce, unitamente al nido familiare – servizio Tagesmutter, attualmente operativo solo nel Comune di Sover, il sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia sul territorio della Comunità della Valle di Cembra.

Dopo vari incontri, da ultimo, in sede di Conferenza dei Sindaci della Comunità della Valle di Cembra di data 21 novembre 2017, i Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Giovo, Lona-Lases, Segonzano e Sover hanno approvato ad unanimità la decisione di trasferire alla Comunità della Valle di Cembra l'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia, a partire dall'anno educativo 2018-2019.

Con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 23 di data 28 novembre 2017 la Comunità della Valle di Cembra ha acquisito la titolarità delle funzioni dei Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Giovo, Lona Lases, Segonzano e Sover in materia di servizi educativi della prima infanzia e sono stati approvati la convenzione per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia ed il regolamento di gestione del servizio.

Anche i sette Comuni della Comunità della Valle di Cembra hanno approvato nei rispettivi Consigli comunali la medesima convenzione per il trasferimento alla Comunità della Valle di Cembra dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia.

Con la presente deliberazione si opera ora la scelta della forma gestionale del servizio pubblico di nido d'infanzia intercomunale mediante esperimento di una procedura ad evidenza pubblica aperta ad ogni operatore economico avente i requisiti generali e speciali indicati nel bando di gara.

Richiamato il D. Lgs. n. 50/2016 che definisce “procedure aperte” le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato, in possesso dei necessari requisiti di qualificazione, può presentare un'offerta.

L'articolo 16 della L.P. 2/2016 introduce il principio generale del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per gli appalti pubblici, in particolare, tra gli altri, per quelli relativi ai servizi sociali e per quelli il cui costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.

La deliberazione attuativa della Giunta provinciale n. 1689 di data 30 settembre 2016 recante “Approvazione del regolamento di attuazione dell'articolo 17 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 in tema di criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera” approva il Regolamento di attuazione dell'articolo 17 della L.P. 2/2016 in tema di criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riguardo, tra gli altri, ai servizi di gestione degli asili nido.

Ai fini dell'indizione della procedura di gara sopra soglia comunitaria relativa all'appalto del servizio di nido d'infanzia con particolare riferimento a quanto stabilito dall'articolo 13, comma 2, della L.P. 23/1990 e s.m.i., di seguito sono individuate condizioni e modalità di espletamento della procedura ad evidenza pubblica:

OGGETTO DELL'APPALTO:

Appalto per l'affidamento del servizio sopra soglia comunitaria di gestione del nido d'infanzia intercomunale della Valle di Cembra. E' esclusa la ripartizione in lotti, come definiti dall'articolo 7 della L.P. 2/2016, stante l'unitarietà dell'appalto e le modalità esecutive scaturenti dalla situazione materiale e giuridica dei luoghi entro cui operare. Il gestore dovrà svolgere unitariamente il servizio educativo e, per due sedi di nido, il

confezionamento con somministrazione dei pasti. Il progetto del servizio si qualifica come un'unica unità autonoma e funzionale e non è stato suddiviso in lotti prestazionali in quanto, stante la peculiarità del servizio educativo di che trattasi, l'Amministrazione ritiene primario avere nella struttura un unico interlocutore (sia esso singolo o in raggruppamento) che assume in proprio tutti gli obblighi, gli oneri e le responsabilità del contratto.

Il subappalto può essere autorizzato dalla Comunità, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e art. 26 della legge provinciale n. 2/2016.

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.P. 2/2016 e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dove alla componente prezzo si attribuisce il valore del 20 per cento e di conseguenza a quella qualitativa l'80 per cento.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività analoga a quella oggetto dell'appalto.

Regolare esperienza diretta, caratterizzata dai seguenti elementi:

l'esperienza deve riguardare il servizio di nido d'infanzia e/o servizi educativi per la prima infanzia (sono considerate le esperienze maturate in servizi rivolti a bambini compresi nella fascia di età da 0 a 3 anni comprendenti anche il servizio di confezionamento e somministrazione dei pasti, ad esclusione dei servizi integrativi per l'infanzia);

la stessa esperienza deve essere pari ad almeno 3 interi anni educativi e maturata negli ultimi 5 anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando, tenuto conto che per "anno educativo" si intende un periodo di apertura del servizio pari ad almeno 10 mesi continuativi;

la stessa esperienza deve riferirsi ad un servizio per un importo non inferiore complessivamente a Euro 2.265.450,00.=-;

per la stessa esperienza la tipologia di servizio svolto deve essere a tempo pieno, intendendosi con servizio "a tempo pieno" un servizio aperto con orario base di almeno 8 ore al giorno (indipendentemente dalla previsione di eventuali forme di flessibilità ulteriori rispetto all'orario base).

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, di consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.E.I.E., il requisito potrà essere cumulato, nel rispetto del minimo richiesto per le imprese singole, fermo restando che l'Impresa mandataria/un'impresa consorziata/un'impresa facente parte del G.E.I.E. dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria, a pena di esclusione.

E' altresì ammessa l'esperienza diretta nella gestione del servizio di nido d'infanzia/servizi educativi per la prima infanzia disgiunta dall'esperienza nel servizio di confezionamento e somministrazione di pasti per la prima infanzia, purché entrambi i servizi siano stati svolti per almeno 3 anni educativi, nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, per un importo non inferiore:

per i servizi educativi per un importo non inferiore ad € 2.000.000,00.-;

per i servizi di confezionamento e somministrazione di pasti per la prima infanzia per un importo non inferiore ad € 265.000,00.-.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, di consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.E.I.E., il requisito potrà essere cumulato, nel rispetto del minimo richiesto per le imprese singole, fermo restando che l'Impresa mandataria/un'impresa consorziata/un'impresa facente parte del G.E.I.E. deve poter dimostrare l'esperienza nella gestione del servizio di nido d'infanzia/servizi educativi per la prima infanzia per tre anni educativi e le imprese mandanti/consorziate/facenti parte del G.E.I.E. devono poter dimostrare l'esperienza richiesta nel servizio di confezionamento e somministrazione dei pasti per tre anni educativi, a pena di esclusione.

DURATA DELL'APPALTO:

La durata del contratto è di tre anni educativi dal 1 settembre 2018 al 31 luglio 2021 con opzione di rinnovo di due anni, ad insindacabile facoltà della Comunità della Valle di Cembra.

BASE D'ASTA:

L'ammontare dell'appalto, per la sua intera durata prevista in anni cinque, ivi inclusa l'opzione di rinnovo, viene stimato in Euro 3.775.750,00.= oneri fiscali esclusi.

La L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 ha introdotto nel testo della L.P. 23/1990 l'articolo 36 ter 1 che al comma 1 recita: *"Anche in relazione alle finalità dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), in caso di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture, e negli altri casi previsti dalla normativa provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici, con l'eccezione del Comune di Trento, affidano i contratti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria*

avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, quando l'intervento o gli acquisti sono realizzati con contributi o finanziamenti comunque denominati a carico del bilancio provinciale. Con deliberazione della Giunta provinciale possono essere stabiliti i criteri per l'attuazione di questo comma e le eventuali deroghe all'obbligo, anche in relazione alle esigenze organizzative dell'agenzia".

A seguito di approvazione del presente provvedimento la Comunità della Valle di Cembra invierà ad APAC – Agenzia provinciale per gli appalti e contratti -, tutti i documenti di gara per l'attivazione della procedura in questione (la presente deliberazione a contrarre, il modulo per l'avvio della procedura di gara, il disciplinare di affidamento del servizio con relativi allegati, il documento "criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa", il modulo fac-simile dell'offerta economica ed il regolamento di gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Valle di Cembra).

Ciò premesso, si procede con il presente provvedimento ad indire la procedura di gara sopra soglia comunitaria per la gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Valle di Cembra e ad approvare i relativi atti di gara: il disciplinare di affidamento del servizio con relativi allegati, il modulo avvio della procedura, il documento recante i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il modulo fac-simile dell'offerta economica, tutti costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e dimessi in atti.

IL COMITATO ESECUTIVO

Udita la relazione dell'Assessore competente;

Vista la Legge provinciale 12 marzo 2002, n. 4 recante "Nuovo ordinamento dei servizi socio – educativi per la prima infanzia;

Vista la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante "Legge sui contratti e sui beni provinciali" e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10 – 40/Leg.;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e relativi provvedimenti attuativi;

Vista la convenzione per il trasferimento alla Comunità della Valle di Cembra dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia ed il Regolamento di gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Valle di Cembra, approvati con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 23 di data 28 novembre 2017;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79 del Testo Unico delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, al fine di trasmettere gli atti della procedura ad APAC per procedere celermente alla pubblicazione della gara;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 3 del 19 febbraio 2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 del 19 febbraio 2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Preso atto che con deliberazione del Comitato esecutivo n. 27 del 26 febbraio 2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2018 – 2020;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in

- materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - la deliberazione dell'Organo esecutivo n. 2 del 16.01.2012 immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il modello organizzativo della Comunità ed individuati gli atti di competenza della Giunta della Comunità e di quelli gestionali propri del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio;
 - il T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
 - il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato: Il Segretario Generale – dott. ssa Alberta Piffer

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario – dott. Giampaolo Omar Bon

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, sia in ordine al contenuto che alla sua immediata esecutività

D E L I B E R A

1. di indire, per le motivazioni in premessa esposte, la procedura di gara comunitaria per la gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale (a servizio dei Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Giovo, Lona-Lases, Segonzano e Sover) approvando i relativi atti: il disciplinare di affidamento del servizio con relativi allegati, il modulo avvio della procedura, il documento recante i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il modulo fac-simile dell'offerta economica, tutti costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e dimessi in atti;
2. di dare atto che la spesa presunta per finanziare la presente procedura di gara ammonta ad Euro 3.775.750,00.= al netto degli oneri fiscali, in relazione alla durata di cinque anni di cui due quale opzione di rinnovo, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016;
3. di prenotare al capitolo 2169 per gli anni finanziari 2018-2023 la spesa di cui al precedente punto 2);
4. di trasmettere gli atti della procedura ad APAC al fine di procedere celermente alla pubblicazione della gara;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Comitato esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Proposta di deliberazione del Comitato esecutivo della Valle di Cembra – seduta dd. 26 febbraio 2018 avente per oggetto:

Deliberazione a contrarre: indizione della procedura di gara per la gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Comunità della Valle di Cembra.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 56 E 56 TER DELLA L.R. 1/93 E S.S.M.

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Cembra Lisignago, li 26 febbraio 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Alberta Piffer

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, li 26 febbraio 2018

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
dott. Giampaolo Bon

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Alberta Piffer

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Alberta Piffer

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.
- Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Alberta Piffer